



Liceo Classico Statale «C. Bocchi»

Via Dante Alighieri, 4 - 45011 - **ADRIA** (RO)

Tel. e fax: 042621107 - C.F.: 81003920295

e-mail: segreteria@liceoclassicoadria.it

web: www.liceobocchiadria.it



Piano Offerta Formativa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Antonio Lodo

Anno Scolastico 2012-2013

PREMESSA

Il Liceo Classico «C. Bocchi», fondato nel 1841, è oggi un Istituto che comprende l'indirizzo classico e linguistico. Allo stesso, nel 1996, è stato aggregato l'Istituto Magistrale «G. Badini», fondato nel 1913, nel quale sono presenti gli indirizzi del vecchio ordinamento, sociopsicopedagogico e delle scienze sociali, ed è stato attivato il nuovo indirizzo liceo delle scienze umane.

I due Istituti sono situati ad Adria e servono un bacino di utenza che comprende diverse zone: *Polesine* (Adria, Loreo, Rosolina, Porto Viro, Porto Tolle, Corbola, Ariano Polesine, Papozze, Villanova Marchesana, Polesella, Ceregnano, Villadose) e le province limitrofe di *Ferrara* (Ariano Ferrarese, Mesola, Bosco Mesola, Codigoro), di *Venezia* (Cavarzere, Cona, Chioggia), di *Padova* (Pontelongo, Piove di Sacco, Arzergrande, Correzzola).

Corsi di studio funzionanti nell'anno scolastico in corso:

- 1. Ginnasio Liceo Classico**
- 2. Liceo Linguistico**
- 3. Liceo Sociopsicopedagogico**
- 4. Liceo delle Scienze Sociali**
- 5. Liceo delle Scienze Umane**

Corsi di studio dell'anno scolastico 2012/2013:

- 1. Ginnasio Liceo Classico**
- 2. Liceo Linguistico**
- 3. Liceo delle Scienze Umane**
- 4. Liceo delle Scienze Umane *opzione Economico-Sociale***
- 5. Liceo Musicale Coreutico. Sezione Musicale**

Piano Offerta Formativa

Che cos' è e cosa contiene

- **È il documento fondamentale e obbligatorio predisposto da ogni scuola con la partecipazione di tutte le sue componenti.**
- **È costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.**
- **È l'esplicitazione della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della autonomia.**
- **È coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale; riflette le esigenze del contesto della realtà locale.**
- **È comprensivo delle diverse opzioni metodologiche.**
- **È comprensivo della carta dei servizi e del regolamento d'istituto (allegato disponibile a richiesta)**

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Classi

Indirizzo	Numero classi a.s. 2011/2012
Classico	7
Linguistico	10
Scienze Umane	4
Scienze sociali	2
Socio-psico-pedagogico	6
totale	29

Studenti

Indirizzo	Numero alunni a.s. 2011/2011
Classico	134
Linguistico	185
Scienze Umane	110
Scienze sociali	28
Sociopsicopedagogico	164
totale	621

Docenti e personale ATA

	a.s. 2011/2012
Docenti	67
Personale ATA	19

Dirigente scolastico : dottor Antonio Lodo

Durata dell'attività didattica

Secondo delibera della Giunta Regionale e del Consiglio di Istituto.

Suddivisione dell'attività didattica

Quadrimestri.

Orario giornaliero delle lezioni

8.00 - 13.40

Rapporti scuola-famiglia

Ricevimenti a settimane alterne e uno pomeridiano per quadrimestre.

I BISOGNI EDUCATIVI NELLA SOCIETÀ' CONTEMPORANEA

<i>SOCIETÀ'</i>	<i>SCUOLA</i>
CAMBIAMENTI	ADEGUAMENTI SUL PIANO FORMATIVO
Rapida evoluzione delle conoscenze	Selezione dei contenuti fondamentali per l'acquisizione di competenze adeguate
Rapidi cambiamenti tecnologici	Capacità di gestire i cambiamenti
Rapidi mutamenti nel mondo del lavoro	Capacità di analisi e di giudizio Capacità progettuali e di controllo. Metodo di lavoro.
Grande problematicità e complessità	Capacità di riconversione di competenze
Rapidi mutamenti comunicativi	Uso di diversi strumenti comunicativi
Instabilità economica-politica-sociale	Capacità decisionali e organizzative
Lavoro d'equipe	Capacità di collaborare Lavoro di gruppo. Interdisciplinarietà.
Nuovi bisogni sociali, culturali, professionali.	Conoscenza del territorio Capacità di riconversione degli strumenti.

FINALITÀ

Il nostro Istituto PROMUOVE

1. La cultura dello studio

- Ampia preparazione di base per il proseguimento nell'istruzione e nella formazione;
- Conoscenze specialistiche:
 - cultura classica;
 - lingue straniere;
 - socio-economiche
 - psicologiche e pedagogiche.

2. La cultura del cambiamento

- Ampliamento e cambiamento del sapere per comprendere/gestire le trasformazioni socio-economiche;
- operare scelte consapevoli.

3. La cultura della "cittadinanza attiva e responsabile"

È' DESTINATO A

- Chi desidera seguire un indirizzo liceale che coniughi la comprensione della modernità con la conoscenza delle radici storiche.

SI DISTINGUE PER

- L'attenzione alla persona volta a favorirne lo sviluppo nel rispetto delle differenze individuali mediante interventi adeguati al contesto sociale e alle richieste della famiglia.
- L'attenzione alla dimensione europea dell'educazione.
- L'attenzione allo sviluppo del cittadino di domani.

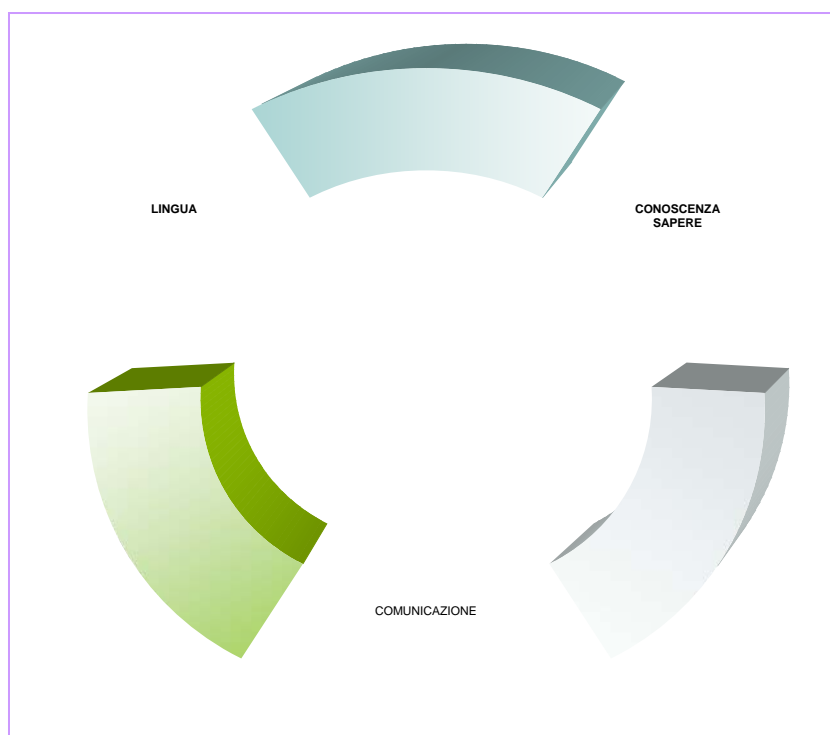
OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA

Conformemente agli indirizzi espressi dalla normativa italiana ed europea, la Scuola, attraverso tutte le sue attività didattico educative, contribuisce a sviluppare nei suoi allievi **le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente** individuate come fondamentali dall'Unione Europea e cioè:

1. competenza comunicativa nella madrelingua
2. competenza comunicativa nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare ad imparare
6. competenze sociali e civiche (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)
7. spirito di iniziativa e di imprenditorialità (capacità di tradurre idee in azioni, risolvere problemi e gestire progetti per raggiungere obiettivi)
8. consapevolezza e competenza culturale (consapevolezza dell'importanza dell' eredità culturale locale, nazionale e sopranazionale; valutazione e apprezzamento delle espressioni artistiche; capacità di acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute valutandone utilità ed attendibilità..)

LA MISSION DEL LICEO "C. BOCCHI"

Tutti gli indirizzi di studio (Classico, Linguistico, Scienze Sociali, Sociopsicopedagogico, Scienze Umane) del nostro Istituto perseguono la formazione completa dell'individuo con particolare riferimento ai seguenti ambiti:



In particolare il Liceo Bocchi si propone come **“Scuola aperta all’Europa”** e qualifica il suo POF in senso europeo nella misura in cui pone tra le sue attività di maggior rilievo progetti europei (Comenius e Grundtvig), scambi culturali, attività di CLIL (insegnamento di moduli disciplinari in lingua straniera), attività di formazione per docenti e alunni legate allo sviluppo della Cittadinanza europea e del senso di appartenenza all’Europa.

Inoltre il Liceo Bocchi, insieme al Centro Territoriale Permanente di Adria e del Basso Polesine, si distingue per la sua pluriennale esperienza nelle attività di **accoglienza e inserimento degli alunni stranieri**, regolate da un “Protocollo di accoglienza” che mira non soltanto a facilitare l’ingresso di alunni di altre nazionalità nell’Istituto, ma pure a valorizzare forme di educazione interculturale, sempre più indispensabili nella società mondializzata del nostro tempo.

Infine, in relazione all’**integrazione di allievi diversamente abili**, il Liceo Bocchi si propone i seguenti obiettivi ritenuti essenziali:

1. favorire l’integrazione nel tessuto scolastico come premessa per una migliore integrazione sociale.
2. farne emergere le potenzialità
3. svilupparne le abilità residue nell’ottica prioritaria di fornire le competenze indispensabili per costruire un progetto di vita

Tali obiettivi sono ritenuti raggiungibili innanzi tutto attraverso un’adeguata programmazione da parte del consiglio di classe, che adotta le opportune strategie didattico-operative e, nei casi particolarmente difficili, attraverso la collaborazione con un docente di sostegno.



Ginnasio Liceo Classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie (art.5 comma 1 DPR n. 132))

L'orario annuale sarà di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori</i>	<i>Orario annuale</i>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
<p>* con informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra</p> <p>N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.</p>					

Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art.6 comma 1 DPR n. 132) L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Liceo Scienze Umane

Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art. 9 comma 1 DPR n. 132)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
<p>* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia ** Con informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra</p> <p>N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.</p>					

Liceo Musicale Coreutico.

Sezione Musicale

Il **liceo musicale**(LM) è una scuola **secondaria di secondo grado** a cui si può accedere al termine della **scuola secondaria di primo grado**; permette di acquisire una buona conoscenza del linguaggio musicale, della sua produzione e della sua interpretazione, unitamente a una preparazione culturale di base di tipo liceale.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Orario				
Italiano	3	3			
Storia e Geografia					
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
n. ore settimanali	32	32	32	32	32

* con informatica al primo biennio

** **Biologia, Chimica, Scienze della Terra**

*** **insegnamenti disciplinati secondo previsto dall'art. 13 c. 8.**

N.B. È previsto, nell'ultimo anno, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

Liceo delle scienze umane

Opzione economico-sociale

Sarà possibile attivare all'interno del percorso del liceo delle scienze umane l'opzione economico-sociale, che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art.9 comma 2 DPR n. 132)

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, ore nel primo biennio e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
<p>* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia ** Con informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra</p> <p>N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.</p>					

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA VITA SCOLASTICA

Formazione classi prime

I criteri seguiti per la formazione delle classi prime sono i seguenti:

- distribuzione omogenea degli alunni sulla base del giudizio di licenza media a sorteggio;
- verifica della provenienza degli alunni e redistribuzione successiva nelle varie classi sempre sulla base dei giudizi di licenza media, tenendo possibilmente conto in questa fase delle richieste degli alunni.

LINEE ESSENZIALI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA E FORMATIVA

La programmazione educativa e didattica dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe presenta tendenzialmente questa scansione:

- Individuazione dei livelli di partenza attraverso la somministrazione di prove d'ingresso per gli alunni delle classi prime, secondo le indicazioni del Progetto Accoglienza. Per le classi successive l'accertamento della situazione iniziale avviene secondo le modalità stabilite dai Consigli di classe.
- Definizione delle finalità e degli obiettivi trasversali e disciplinari.
- Definizione delle attività didattico-educative finalizzate ad assicurare adeguate conoscenze/competenze a tutti gli allievi, sempre considerando i livelli di partenza.
- Elaborazione dei percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari coerenti con gli obiettivi e compatibili con il tempo didattico.
- Definizione degli obiettivi minimi irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva.
- Determinazione del calendario delle verifiche scritte.
- Pianificazione delle prove di verifica dei percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari.
- Valutazione quadrimestrale del percorso didattico e di condotta dello studente.
- Programmazione di attività mirate alla preparazione dell'esame di stato.

ATTIVITA' PROMOSSE DALL'ISTITUTO

ACCOGLIENZA per gli allievi delle classi prime

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di far conoscere ai nuovi allievi l'organizzazione funzionale e spaziale della scuola, di guidarli a comprendere scopi e regole dell'attività didattica, di inserirli gradualmente e senza traumi nella vita dell'Istituto. A tale scopo, una commissione di docenti prepara specifiche attività per i primi giorni di scuola con l'aiuto di studenti-tutors appositamente formati.

ORIENTAMENTO

Universitario e al mondo del lavoro, realizzato attraverso incontri ed attività programmate per le classi quarte e quinte. Più in dettaglio, un'apposita commissione di docenti prepara un calendario di incontri presso le principali sedi universitarie del nostro territorio per illustrare le diverse facoltà, organizza conferenze o incontri presso la nostra scuola, fornisce l'opportunità di stages di studio o

lavoro per aiutare i giovani a scegliere il più consapevolmente possibile la loro strada dopo il diploma di maturità

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La società ha bisogno di cittadini attivi e responsabili, ma “cittadini non si nasce, si diventa”. La cittadinanza vera presuppone informazione, consapevolezza dei propri diritti e doveri, partecipazione responsabile alle scelte della Comunità.

La nostra Scuola assume tra le sue finalità essenziali questo compito, che cerca di realizzare attraverso molteplici attività:

Educazione all’Europa e alla cittadinanza europea

Si propone la formazione del cittadino europeo attraverso lo studio delle tappe dell’unificazione europea, la conoscenza delle Istituzioni della UE, della Carta europea dei diritti e di qualsiasi tematica utile a formare una comune coscienza europea. Alla realizzazione di questo obiettivo concorrono pure:

- a) La formazione di docenti che per ciascuna disciplina e ambito di materie siano in grado di ridisegnare percorsi formativi o moduli didattici per i loro studenti in una prospettiva culturale europea
- b) CLIL (Content and language Integrated Learning) ovvero moduli di insegnamento di alcune discipline per mezzo di una lingua straniera. Si tratta in altri termini di usare le lingue straniere per apprendere contenuti disciplinari, ma nello stesso stempo il CLIL facilita l’apprendimento e l’uso pratico della lingua straniera
- c) Scambi culturali e Progetti Europei (Comenius, LLP, Grundwig...) L’obiettivo è rafforzare la dimensione europea dell’istruzione, il contatto e la collaborazione fra docenti e studenti di paesi diversi per ritrovarsi sul terreno della comune appartenenza all’Europa
- d) Certificazioni linguistiche

Il portfolio europeo delle lingue intende promuovere il plurilinguismo e valorizzare le competenze e le esperienze nelle lingue straniere (inglese, francese e tedesco nel nostro istituto).

Gli studenti possono ottenere una certificazione, superando un esame la cui valutazione è affidata dal Ministero a Enti certificatori stranieri, riconosciuti dall’Unione europea. Tale certificazione attesta competenze relative a **comprendere, parlare, leggere, scrivere**, secondo i sei livelli previsti dal “Quadro europeo comune di riferimento per le lingue”. Il valore di tale certificazione è ufficiale in tutti i Paesi dell’UE ed è spendibile sia in contesto scolastico-universitario che lavorativo.

Educazione al dialogo interculturale e interreligioso

Nella società multietnica, multiculturale e polireligiosa di oggi è sempre più essenziale formare futuri cittadini aperti al dialogo e rispettosi delle diversità.

Non è indifferente per uno Stato crescere dei cittadini tolleranti o intolleranti.

Il nostro Istituto pone come suo compito educativo fondamentale la conoscenza di realtà differenti, il dialogo con l’Altro, il confronto fra culture, religioni e differenti visioni della vita, attraverso attività che spaziano dalle normali lezioni curricolari fino ad aree di progetto e conferenze/incontri con esperti.

Educazione alla solidarietà

Mira a promuovere tra gli studenti iniziative di solidarietà sia locale che internazionale, a promuovere la collaborazione con Enti o Associazioni che si occupano di handicap o problemi sociali (quali ASL, Caritas ecc), a far conoscere il Mercato equo-solidale e cooperative di Altro Consumo allo scopo di far crescere futuri cittadini attenti ai bisogni degli altri

Educazione alla legalità

Punta a far maturare negli studenti il senso civico e il rispetto per la legalità, attraverso iniziative che promuovano la consapevolezza del valore della norma, la conoscenza delle Istituzioni locali, nazionali e sopranazionali, la consapevolezza dei propri e altrui diritti e doveri. Mira inoltre a far crescere la capacità di riconoscere e contrastare ogni forma di illegalità diffusa nella società odierna e la consapevolezza del valore della democrazia.

Educazione alla responsabilità ambientale

E' responsabilità delle generazioni presenti consegnare a quelle future un ambiente vivibile oppure no e i nostri comportamenti di oggi non sono affatto indifferenti rispetto alla salvaguardia o meno del territorio in cui viviamo.

L'Ed. alla responsabilità ambientale mira, attraverso iniziative legate alla conoscenza del territorio circostante, all'acquisizione di comportamenti rispettosi e attenti dell'ambiente, a far crescere cittadini informati, partecipi e responsabili anche in fatto di tematiche ambientali.

RETE POLESANA EUR.ADI.PO.NET

A partire da giugno 2005 il liceo "Bocchi" è sede di una nuova rete denominata "Eur.adi.po.net che ha lo scopo di incentivare e realizzare progetti europei attraverso una gestione unificata delle risorse.

ATTIVITÀ' SPORTIVA SCOLASTICA

È stato istituito il **Centro Sportivo Scolastico** che ha lo scopo di offrire ai giovani delle opportunità per suscitare la consuetudine alle attività sportivo-motorie, considerate come fattore di formazione umana e di crescita sociale e civile.

Oltre alle normali lezioni di educazione fisica, sono previste le seguenti attività sportivo-motorie facoltative:

- *in orario curricolare*: nuoto, tennis, fitness, kick-boxing;
- *in orario curricolare ed extracurricolare*: adesione ai giochi sportivi studenteschi, incontri sportivi tra classi, allenamenti, partecipazione alle manifestazioni dei GSS preordinate dalle competenti commissioni organizzatrici (corsa campestre, pallavolo, ginnastica, pallacanestro, nuoto, calcio a cinque, atletica su pista, ecc.), escursionismo (vedere educazione ambientale).

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il tema della salute riveste un ruolo fondamentale e trasversale tra i diversi insegnamenti della scuola secondaria superiore.

Le iniziative per l'Educazione alla salute, nel nostro Istituto, hanno come premessa teorica quella di intendere il concetto di salute come lo star bene con se stessi e con gli altri, in famiglia, a scuola, all'interno della collettività e nel proprio territorio.

Nel concreto agisce perseguendo questi obiettivi:

- promozione della salute;
- acquisizione di comportamenti autonomi nelle scelte;
- riduzione dei comportamenti a rischio;
- individuazione di problemi con ricerca di possibili soluzioni ;
- educazione ad accettare la diversità e rifiutare la discriminazione.

La nostra scuola si propone di raggiungere tali obiettivi attraverso il quotidiano lavoro educativo dei docenti. In questo modo si intende aiutare gli allievi ad assumere atteggiamenti che prevengano il disagio e favoriscano il loro benessere.

L'Istituto affronta il tema secondo queste direttrici:

- clima relazionale propositivo;
- stile di vita sano;
- orientamento nell'uso dei servizi sanitari;
- prevenzione delle malattie;
- prevenzione dalle dipendenze: alcool, fumo, droghe in genere.

Per problematiche di particolare interesse e difficoltà sono possibili incontri con personale esperto di Enti e di Istituzioni presenti nel territorio (psicologi, medici e personale abilitato allo scopo).

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON OPERATORI DELL'ASL DI ADRIA

Attività legate al tema dell'Educazione alla salute vengono trattate durante l'anno scolastico da docenti di varie discipline, ciascuno nell'economia della propria programmazione, e in collaborazione con operatori esterni qualificati. In particolare le tematiche affrontate sono:

- **Prevenzione del fumo di sigaretta:** a partire dalle classi prime, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di far fronte alle pressioni sociali rispetto al fumo e di costruire la capacità di scelta di comportamenti corretti in relazione al proprio benessere.
- **Educazione alimentare:** con lo scopo di fornire conoscenze sui principi fondamentali che regolano l'alimentazione e mettere, perciò, i ragazzi in condizioni di controllare e regolare opportunamente la loro dieta. Si ha cura di sottolineare l'importanza di un corretto abbinamento tra alimentazione e attività sportiva, nonché lo stretto legame che intercorre tra le più comuni malattie e le diete.
- **Educazione all'affettività e alla sessualità:** per aiutare i ragazzi ad affrontare, con atteggiamenti positivi, il loro cammino di crescita e maturazione sessuale ed affettiva, sulla base di informazioni corrette e risposte precise relativamente al naturale interesse per il proprio corpo e alla sua dimensione sessuale, per avviare gli adolescenti a compiere scelte consapevoli e coerenti.
- **Progetto nuove- vecchie droghe e guida:** rivolto agli studenti dell'ultimo anno con obiettivi quali aumento delle conoscenze dei rischi collegati all'uso di alcoolici in generale e in particolare quando si guida; aumento della percezione del rischio collegato all'uso di sostanze psicoattive nei diversi contesti di vita; assunzione di atteggiamenti positivi verso una guida in condizioni di sicurezza.

C.I.C.

Obiettivi

- Aiutare gli studenti ad acquisire una più lucida consapevolezza di sé e del proprio ruolo all'interno dell'istituzione scolastica;
- migliorare la relazione tra docenti e alunni;
- favorire negli studenti un processo di chiarificazione della propria identità;
- promuovere negli studenti un processo di valorizzazione e di autostima;
- contribuire alla maturazione, da parte degli studenti, di una serena e realistica accettazione di sé, con i propri limiti e le proprie possibilità;
- fornire informazioni su istituzioni e agenzie presenti sul territorio che rispondano a specifici interessi;
- costituire un gruppo di studenti volontari, adeguatamente formati, impegnati in

varie attività (tutoring, sostegno nell'organizzazione delle assemblee studentesche).

Attività:

- sportelli d'ascolto.

PROGETTO DI “PRIMO SOCCORSO”

In stretto legame con l'Educazione alla salute e con l'Educazione Stradale, il progetto Primo soccorso mira a favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze utili in caso di incidenti stradali o in caso di infortuni nella vita scolastica e/o sportiva. E' svolto in collaborazione con la Croce Verde di Adria ed è rivolto alle classi quarte.

PROGETTO SCUOLA SICURA

Il "Progetto Scuola Sicura" si propone i seguenti obiettivi

- accrescere la cultura della prevenzione;
- fornire informazione/formazione adeguata sulle norme di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- addestrare operatori della scuola ed allievi ad apprendere procedure efficaci in caso di evacuazione forzata dall'edificio scolastico (Piano di Emergenza e Piano di Evacuazione);
- dotare la scuola di un gruppo sempre più ampio di operatori adeguatamente preparati a fronteggiare situazioni di emergenza anche grave.

“PATENTINO”

Come previsto dalle disposizioni legislative (legge delega 151/2003, norme di attuazione del D.L. n. 9/2002, D.M. 30/06/2003 del M.I.T.) la scuola organizza corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore, per gli studenti che ne faranno esplicita richiesta.

SETTIMANA PEDAGOGICO-CULTURALE

La scuola persegue i propri obiettivi educativi avvalendosi anche dell'intervento di esperti per presentare, dibattere e divulgare questioni e argomenti che riguardano la storia, la pedagogia, il diritto, la sociologia e altre discipline. La “settimana pedagogico-culturale” consiste in una serie di conferenze, incontri, dibattiti tenuti o guidati da esperti esterni per gli studenti su tematiche di anno in anno diverse.

TEATRO IN LINGUA TEDESCA

Gli studenti delle quarte ad indirizzo linguistico vengono coinvolti nelle ore di lettorato, sotto la guida dell'insegnante di madrelingua, in un'attività che prevede la messa in scena di un'opera teatrale in lingua. I risultati ottenuti sono stati ottimi in quanto gli allievi hanno conseguito il 1° e il 3° premio a livello nazionale in occasione del concorso Nazionale “Lingue in scena” bandito dal Goethe Institut di Torino.

LABORATORIO DI TEATRO CLASSICO ANTICO

Il Laboratorio di Teatro Classico Antico del nostro liceo è, nel genere, tra i più anziani del Veneto. Infatti è ormai in attività dal 1988/89, nell'impegno di mettere in scena testi della letteratura greca e romana.

La realizzazione delle opere teatrali non prevede solo la messa in scena finale, ma anche un preparatorio lavoro di ricerca, traduzione, analisi, comprensione del testo, contestualizzazione drammaturgia, precisazione dei tipi/personaggi, realizzazione autonoma di scene, macchine di scena, costumi, maschere, trucco, acconciature, musiche (per alcuni drammi, opere prodotte in

collaborazione con il Conservatorio statale di musica di Adria) e quanto altro sia necessario. L'impegno, che coinvolge i ragazzi sin dalle classi del biennio, ha dimostrato la sua indubbia valenza sia sul piano culturale, in senso ampio del termine, sia sul piano didattico-pedagogico, dimostrandosi anche valido complemento nella prevenzione dell'abbandono scolastico.

Il Laboratorio ha operato negli spazi teatrali della nostra città e ha partecipato a rassegne regionali, nazionali ed internazionali.

LABORATORIO MUSICALE

Questo progetto è indirizzato agli studenti ed ha come obiettivo quello di evidenziare e valorizzare doti di base nel campo musicale.

CORSO DI ANIMAZIONE

, l'Istituto organizza, compatibilmente con i finanziamenti disponibili e avvalendosi di personale qualificato, corsi pomeridiani di animazione di base e avanzati con i seguenti obiettivi:

- permettere esperienze di animazione in ambito scolastico ed extrascolastico;
- dare la possibilità di verificare le dinamiche di lavoro di gruppo e le potenzialità di crescita di un'attività fatta in gruppo;
- proporre percorsi di animazione completi da proporre in differenti contesti animativi;
- far conoscere e sperimentare tecniche di animazione che prevedano l'utilizzo e il riciclo di materiali poveri e facilmente recuperabili.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

È una iniziativa promossa da alcuni docenti di materie scientifiche e coordinata dal Dirigente scolastico e che prevede una mostra permanente di strumentazioni e materiali dei gabinetti scientifici di valore storico.

TIC (Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione) e ECDL

I laboratori di informatica delle due sedi, oltre che per le regolari lezioni, vengono utilizzati anche per attività di ripasso, sostegno, recupero didattico e comunque come ausilio in tutte quelle situazioni in cui il docente ritenga utile e produttivo proporre attività alternative alla lezione tradizionale, suscitando quindi l'interesse o almeno la curiosità dello studente, portandolo alla scoperta di nuovi modi di conoscere ed operare.

In particolare gli studenti, per acquisire maggiori competenze, possono aderire al **progetto ECDL**, in quanto l'Istituto è Test Center accreditato da AICA per il rilascio della Patente Informatica Europea, una certificazione ormai ritenuta indispensabile per accedere all'università o al mondo del lavoro. Dal 2010 la scuola è sede idonea per l'acquisizione della patente ECDL advanced.

GIORNALINO SCOLASTICO

Si costituisce, all'inizio di ogni anno scolastico, un gruppo redazionale piuttosto ampio e variegato, con alunni di classi diverse. Si tratta di una ventina di ragazzi, la maggior parte dei quali è alla prima esperienza in questo campo ed è animata da una grande volontà di fare.

Si mette insieme un "coordinamento redazionale", formato da tre ragazze già esperte e si nomina tra esse un "caporedattore". Un primo numero esce nel mese di dicembre, un secondo a marzo e un terzo a maggio.

STAGES

Gli studenti delle classi terze e quarte partecipano a stages (su progetto del Consiglio di classe) presso aziende, sedi universitarie, servizi sociali ed Enti che operano nel campo della cultura e del turismo o che si occupano di animazione e di educazione.

Gli stages rappresentano per gli studenti la prima esperienza di contatto con il mondo del lavoro: sono una vera e propria prova di tirocinio, articolata, part-time o full time, che si svolge nell'arco di diverse settimane sotto la sorveglianza di un docente o di un incaricato della struttura che ospita.

Gli stages si propongono di mettere gli studenti nella condizione di:

- fare un'esperienza interessante sotto il profilo formativo;
- verificare le proprie attitudini e i propri interessi;
- scegliere con maggiore consapevolezza e sicurezza l'indirizzo degli studi universitari;
- individuare l'attività professionale più congeniale alle loro inclinazioni.

Le attività svolte nel corso dello stage hanno valore di credito formativo.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Come specificato nella C.M. n° 291 del 14 ottobre 1992, le “visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola” e “in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente”, necessitano di “una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dai Consigli di classe fin dall'inizio dell'anno scolastico. Vista l'intrinseca valenza formativa dei viaggi d'istruzione, finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate, il consiglio di classe sceglie la meta, anche tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione Viaggi.

LINEE GUIDA PER I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Per la peculiarità dei Disturbi Specifici di Apprendimento, la Legge apre, in via generale, un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, rivolto specificamente agli alunni con DSA, diverso da quello previsto dalla legge 104/1992. Infatti, il tipo di intervento per l'esercizio del diritto allo studio previsto dalla Legge si focalizza sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione (Premessa, DM 12/7/2011, n. 5669).

Questo Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente e, in particolar modo, al Decreto ministeriale del 12 luglio n. 5669, nonché alle allegate *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con dsa*, e ai regolamenti e raccomandazioni emanati in materia, provvede ad “attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative” (art. 4, c. 1, DM. 12/7/2011).

VALUTAZIONE

1. La valutazione deve tener conto del grado di maturazione dell'allievo, misurato in termini di progressi rispetto alla situazione di partenza; in particolare, per quanto attiene ai processi di apprendimento, il docente deve attentamente considerare se l'allievo, a conclusione dell'anno scolastico, ha acquisito gli strumenti fondamentali per affrontare, possibilmente in modo autonomo, lo studio della disciplina.
2. La valutazione di ogni singola disciplina tiene conto del comportamento dell'allievo, misurato in termini di rispetto delle regole e di partecipazione, impegno e interesse verso le

attività didattiche proposte. I suddetti elementi contribuiscono alla determinazione del giudizio finale.

3. La valutazione deve tener debitamente conto degli esiti delle verifiche scritte e orali, ma può scaturire, oltre che dalle prove tradizionali (compiti, interrogazioni, test), anche dalla somma di elementi raccolti in itinere dal docente e successivamente tradotti in un voto assegnato e comunicato tempestivamente all'allievo.
4. La valutazione ha un valore educativo- formativo e non deve mai essere intesa dallo studente come un giudizio sulla persona, ma semplicemente come la misurazione in atto di una prestazione. In tal senso, tutti gli insegnanti si attiveranno per creare le condizioni che permettano agli studenti di accogliere serenamente gli esiti delle verifiche.
5. La valutazione complessiva della condotta deve tener conto di quanto contenuto nella relativa griglia adottata dall'Istituto.

Mezzi di misurazione: tipologia e parametri della verifica, valore dei livelli previsti

Le prove di verifica rappresentano la documentazione del processo di valutazione dell'apprendimento degli studenti e possono essere di varia natura, per rispondere alle esigenze di tutte le discipline.

Nel rispetto della normativa vigente, si stabiliscono questi criteri generali:

- scritto: almeno due/tre prove a quadrimestre per classe, secondo le indicazioni dei Dipartimenti;
- orale: almeno due prove a quadrimestre per alunno che, in relazione agli obiettivi delle diverse materie, potranno essere sostituite, ma non integralmente, da accertamenti di vario tipo (test a risposta chiusa o multipla, quesiti a risposta breve, questionari, relazioni). Per le classi terminali si svolgeranno simulazioni di terza prova.

Saranno effettuate prove pratiche per le discipline che ne prevedono la somministrazione.

Gli insegnanti organizzeranno indicativamente i compiti scritti in modo tale che non ve ne sia più di uno nello stesso giorno, onde evitare carichi eccessivi per gli allievi. Potranno invece essere programmate per lo stesso giorno del compito scritto le prove orali, e ogni studente dovrà essere in grado di sostenerne fino a un massimo di due (interrogazioni o test) valide per l'orale. Sarà cura dei docenti limitare, soprattutto nel biennio, il ricorso alle interrogazioni programmate o comunque stabilirle solo in casi particolari, sentito il parere del Consiglio di Classe. Le verifiche devono essere coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione disciplinare. Agli alunni saranno comunicati tempestivamente gli esiti dei vari accertamenti.

IL LABORATORIO DELLA VALUTAZIONE

I Dipartimenti possono progettare e realizzare annualmente prove disciplinari trasversali comuni per tutti gli indirizzi. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- stimolare la collaborazione e il lavoro d'equipe dei docenti;
- giungere a un modello di progettualità collegiale e integrata secondo decisioni e scelte condivise in una logica sistemica;

- favorire la socializzazione di modalità di verifica e griglie di valutazione per giungere ad una maggiore standardizzazione dei criteri valutativi;
- promuovere l'autoformazione collettiva dei docenti e l'autovalutazione dei processi didattico-educativi.

La valutazione è sempre collegata a progetti educativi e processi didattici e, quindi, alla programmazione che li origina.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti adotta una griglia generale di corrispondenza voti/giudizi delle prove di verifica ed una di corrispondenza voti/comportamenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

<i>(scala 1-10)</i>		
1	<i>Nulla</i>	- prova nulla (mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio)
2	Assolutamente negativo	- prova appena impostata e scorretta
3	<i>Negativa</i>	- prova scorretta e fortemente lacunosa
4	Gravemente insufficiente	- conoscenza dei contenuti fortemente lacunosa - uso del codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze - organizzazione del testo o del discorso molto faticosa ed incerta
5	Insufficiente	- conoscenza dei contenuti frammentaria - uso del codice condizionato da alcune imprecisioni e scorrettezze - organizzazione del testo o del discorso incerta, non sempre chiara
6	Sufficiente	- conoscenza dei contenuti essenziali - uso del codice complessivamente corretto - organizzazione del testo o del discorso sufficientemente chiara
7	Discreto	- conoscenza dei contenuti essenziali, con qualche elaborazione - uso del codice corretto ed abbastanza preciso - organizzazione del testo e del discorso chiara ed abbastanza sicura
8	Buono	- conoscenza dei contenuti piuttosto ampia ed approfondita - uso del codice corretto, preciso e consapevole - organizzazione del testo o del discorso articolata e convincente
9	Ottimo	- conoscenza dei contenuti molto sicura - uso del codice preciso - organizzazione del testo o del discorso di notevole chiarezza
10	Eccellente	- conoscenza approfondita e personale degli argomenti - uso di un codice preciso, ricco ed elaborato - organizzazione chiara ed originale del testo o del discorso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

INDICATORI	
<p>1) <i>Frequenza</i> 2) <i>Partecipazione</i> 3) <i>Impegno</i>(<i>assunzione di responsabilità, puntualità nel portare il materiale</i>) 4) <i>Rispetto delle regole</i> 5) <i>Rispetto delle persone</i>(<i>relazioni con i pari e con gli adulti</i>) 6) <i>Rispetto delle cose</i>.</p>	
VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Lo studente dimostra:</p> <p style="padding-left: 20px;">Un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato alla sola correttezza formale.</p> <p style="padding-left: 20px;">Un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto.</p> <p style="padding-left: 20px;">Consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità dell'impegno, frequenza assidua.</p>
9	<p>Lo studente dimostra:</p> <p style="padding-left: 20px;">Un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto.</p> <p style="padding-left: 20px;">Consapevolezza del proprio dovere, continuità d'impegno e buona frequenza..</p>
8	<p>Lo studente dimostra:</p> <p style="padding-left: 20px;">Un comportamento sostanzialmente rispettoso delle regole dell'Istituto e sostanzialmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con altre figure operanti nella scuola.</p> <p style="padding-left: 20px;">Un impegno abbastanza regolare e una sufficiente consapevolezza del proprio dovere.</p>
7	<p>Lo studente:</p> <p style="padding-left: 20px;">Dimostra un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola.</p> <p style="padding-left: 20px;">Disturba o si distrae con molta frequenza nonostante i ripetuti richiami dei docenti.</p> <p style="padding-left: 20px;">Appare poco consapevole dei propri doveri e incostante nell'impegno.</p> <p style="padding-left: 20px;">Ha riportato note disciplinari sul registro di classe.</p> <p>(senza che siano necessariamente congiunte tutte le condizioni sopraelencate)</p>
6	<p>In forma reiterata (senza che siano necessariamente congiunte tutte le condizioni sotto elencate):</p> <p style="padding-left: 20px;">Lo studente dimostra poca osservanza delle regole dell'Istituto.</p> <p style="padding-left: 20px;">Assume atteggiamenti poco corretti, poco rispettosi e/o pericolosi nei confronti dei compagni, docenti e personale ausiliario.</p> <p style="padding-left: 20px;">Partecipa con disinteresse e discontinuità alle attività formative-didattiche proposte.</p> <p style="padding-left: 20px;">Rifiuta di sottoporsi alle verifiche orali e/o scritte prefissate.</p> <p style="padding-left: 20px;">Compie frequenti assenze e ricorre a uscite anticipate o entrate in ritardo non adeguatamente motivate.</p> <p style="padding-left: 20px;">Ha riportato note e provvedimenti disciplinari, richiami formali da parte del Dirigente Scolastico durante l'anno, ma nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo atteggiamento.</p>
5	<p>Lo studente dimostra:</p> <p style="padding-left: 20px;">Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti e azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola o di beni, arredi e servizi della scuola; di tali comportamenti è stata informata la famiglia e il consiglio di classe. Lo studente inoltre è incorso in almeno una delle sanzioni previste dall'art. 4 del D.M. 5/2009, ma non ha dimostrato cambiamenti tali da evidenziare un effettivo miglioramento.</p>

Si precisa che il Consiglio di Classe per le valutazioni 7, 6, 5 deve esprimere, insieme al voto, un giudizio motivato, usando la presente tabella di descrittori, e che nessuno dei predetti elementi è di per sé determinante..Il Consiglio di Classe ha la piena competenza e responsabilità di ogni decisione presa.

L'attribuzione e la gestione dei debiti formativi

Nei confronti degli alunni che nel primo quadrimestre presentino carenze in una o più discipline, la scuola si impegna a organizzare nel mese di febbraio idonei interventi educativi integrativi (corsi di recupero e/o sportelli), per consentire un tempestivo recupero delle carenze rilevate. La partecipazione degli studenti ai suddetti interventi è obbligatoria.

A conclusione di queste attività, i docenti delle discipline della classe di appartenenza svolgeranno delle verifiche intermedie, i cui esiti verranno comunicati alle famiglie. Allo scrutinio conclusivo, nei confronti degli allievi che presenteranno una o più insufficienze tali da non determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio di classe procederà al rinvio del giudizio finale. In tal caso la scuola invierà alle famiglie una comunicazione in cui verrà indicata la natura delle carenze e la tipologia degli interventi di recupero che potranno consistere in corsi di recupero o in attività di sportello didattico.

I genitori degli allievi che non intenderanno avvalersi delle varie iniziative di recupero organizzate dalla scuola presenteranno al Dirigente Scolastico tempestiva comunicazione, fermo restando l'obbligo per tutti gli studenti di sottoporsi alle relative verifiche finali. Tali verifiche dovranno essere svolte entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Gli alunni che avranno superato la prova finale verranno ammessi alla classe successiva.

Non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, nella valutazione dei criteri per la non ammissione alla classe successiva, tiene conto dei seguenti elementi, senza che nessuno di essi diventi determinante:

- lacune che compromettano seriamente la possibilità di affrontare uno studio proficuo nell'anno successivo;
- progresso o recupero molto scarso nel corso dell'anno scolastico;
- impegno decisamente insufficiente o discontinuo nel corso dell'anno scolastico;
- assenza di gravi ed evidenti situazioni di disagio, tali da aver impedito all'allievo una serena applicazione
- debiti formativi non colmati.

Si ribadisce che nessuno dei predetti elementi è di per sé determinante e in ogni caso la decisione è di piena competenza e responsabilità dei Consigli di Classe

RECUPERO E SPORTELLI DIDATTICI

Obiettivi:

- offrire agli studenti un'assistenza nello studio, tramite indicazioni di lavoro disciplinare e di metodo;
- fornire chiarimenti su argomenti del programma non adeguatamente assimilati;
- favorire un'azione di recupero di abilità e conoscenze, eventualmente sulla base di indicazioni del Consiglio di classe;
- coinvolgere attivamente lo studente ai fini dell'individuazione dei suoi bisogni specifici.

Modalità di attuazione

Le attività di recupero si potranno articolare nei seguenti modi:

- interventi effettuati durante il normale orario di lezione
- pause didattiche stabilite dall'insegnante, o contemporaneamente dagli insegnanti del Consiglio di classe, per la realizzazione di lavori su obiettivi disciplinari e/o trasversali;
- interventi svolti al di fuori dell'orario curricolare con frequenza obbligatoria per gli alunni segnalati dal Consiglio di classe;

- sportelli didattici riservati, in linea di massima, a piccoli gruppi di allievi, da svolgersi secondo un orario prefissato, su richiesta degli studenti o su indicazione dei docenti.

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Per la peculiarità dei Disturbi Specifici di Apprendimento, la Legge apre, in via generale, un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, rivolto specificamente agli alunni con DSA, diverso da quello previsto dalla legge 104/1992. Infatti, il tipo di intervento per l'esercizio del diritto allo studio previsto dalla Legge si focalizza sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione (Premessa, DM 12/7/2011, n. 5669).

Questo Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente e, in particolar modo, al Decreto ministeriale del 12 luglio n. 5669, nonché alle allegate *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con dsa*, e ai regolamenti e raccomandazioni emanati in materia, provvede ad "attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative" (art. 4, c. 1, DM. 12/7/2011).

LE RISORSE

Il *Liceo Ginnasio Statale "C. Bocchi"* di Adria è all'avanguardia per la *modernità delle attrezzature*:

- **laboratorio multimediale** linguistico-informatico;
- collegamento a **Internet** e **intranet**;
- **tre antenne paraboliche** per ricevere i programmi delle TV estere, *in lingua originale*; ciò permette uno studio più perfezionato e approfondito delle lingue straniere (francese, inglese e tedesco). Per la ricezione dei programmi si utilizza il *laboratorio multimediale* che permette ad ogni coppia di alunni di usufruire di un singolo monitor;
- **laboratori tradizionali** di fisica, chimica, scienze naturali;
- **una LIM lavagna interattiva multimediale**;
- una vasta **cineteca** ricca di numerosi sussidi audiovisivi, estesi a tutto l'arco delle materie di insegnamento.
- **La Biblioteca di Istituto** ha un patrimonio complessivo di 17.000 volumi. Inoltre è in rete con le più importanti biblioteche di Istituto della città.

Aule speciali – laboratori. Nelle due Sedi sono dislocate le seguenti Aule speciali:

- 1 di chimica ;
- 1 di fisica e audiovisivi;
- 2 di informatica (ciascuna collegata in rete con 25 postazioni dotate di strumenti aggiornati, e 1 Apple);
- 1 di fisica, chimica, audiovisivi;
- 1 Aula Magna;
- 1 Biblioteca provvista di pc per la catalogazione informatica.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE del POF

Il P.O.F. è sottoposto a **periodiche verifiche di realizzazione** (*monitoraggio*): a tal fine i *Docenti con Funzione Strumentale* riuniscono i Referenti delle proprie aree di competenza e relazionano su obiettivi, metodi, risultati delle azioni e dei processi avviati; *gli studenti* discutono nelle loro assemblee il documento e formulano osservazioni e proposte, in corso d'anno; i *Rappresentanti dei Genitori* discutono nel loro comitato il documento e formulano osservazioni e proposte, in corso d'anno; a fine anno studenti e genitori **compilano appositi questionari** mirati. Il Collegio dei Docenti di fine anno e il Consiglio d'Istituto (avvalendosi delle rilevazioni effettuate), tenendo conto dei rilievi evidenziati progettano azioni di integrazione e miglioramento del POF..

ORGANIGRAMMA LICEO CLASSICO "BOCCHI"

